TURISMO. ENIT, ”PIU’ 40 PER CENTO ITALIANI NON ANDRANNO IN VACANZA ALL’ESTERO”

22 Maggio 2020



ROMA – Il turismo italiano potrebbe recuperare una parte delle perdite grazie a quel 40% dei viaggiatori italiani che di solito preferisce fare viaggi all’estero ma quest’anno resterà in patria.

Emerge dal bollettino realizzato dall’Enit – Agenzia nazionale del turismo con il Mibact che però sottolinea anche come la ripresa dell’industria turistica italiana sia più vulnerabile di quella per la Francia e l’Europa occidentale perché dipende maggiormente dai visitatori internazionali. In particolare l’Italia pur avendo il maggior numero di prenotazioni in corso per l’estate, realizza il calo più profondo pari a -81,4%, rispetto al -80,1% della Francia e al -77,5% della Spagna.

D’altronde il turismo italiano ha sempre registrato presenze massicce di turisti stranieri e quindi risente di più della diminuzione del turismo internazionale. L’Italia con il 40% di viaggiatori di solito “esterofili” ha comunque un potenziale maggiore nella sostituzione dei viaggi domestici ai viaggi outgoing rispetto alla Spagna (28% in uscita) e alla Francia (25%).

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli